

# Convegno col cremonese Ascagni Caorso a Montpellier per le celebrazioni del patrono S. Rocco



## I rappresentanti dei Comuni con il vescovo

CAORSO — Montpellier e Caorso ancora una volta uniti dal patrono San Rocco. Lo stretto rapporto di amicizia fra i due paesi è stato infatti consolidato ancora una volta nel corso dei festeggiamenti nazionali che sono stati svolti nei giorni scorsi nel luogo d'origine del Santo. A rappresentare il borgo caorsano è stato nuovamente il consigliere di maggioranza **Gianfranco Lucchini**, che da qualche anno segue con interesse le manifestazioni legate a quello che oltre ad essere un personaggio religioso, rappresenta anche un crescente motivo di unione per diverse località italiane. E infatti quest'anno, insieme a quelle di Caorso, Sarmato e Voghera, si è recata in Francia una nuova delegazione: quella di Tolve in provincia di Potenza. «Siamo stati ospiti della 'Maison des relations internationales' — spiega Lucchini — e abbiamo incontrato varie autorità, fra cui il sindaco di Montpellier **Hélène Mandroux**. Abbiamo partecipato a convegni, tra cui quello tenuto dal cremonese **Paolo Ascagni**, visitato mostre e assistito agli spettacoli musicali organizzati per la tre giorni di celebrazioni, come quello della celebre cantante locale Fanny». Non è naturalmente mancato il momento della solenne celebrazione, con la tradizionale processione per le vie della cittadina ma con una novità: non è stata trasportata la statua di San Rocco, già portata in basilica il 16 agosto, ma quella della Vergine.